



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "BUONARROTI"**

Via Luigi Salma, 53 - 20094 Corsico (MI) tel. 02.4471805 - fax 02.4408308 email:  
[miic88800v@istruzione.it](mailto:miic88800v@istruzione.it); p.e.c. [miic88800v@pec.istruzione.it](mailto:miic88800v@pec.istruzione.it) [www.icbuonarroticorsico.edu.it](http://www.icbuonarroticorsico.edu.it)

# POLICY PER LA PREVENZIONE DI ATTI DI BULLISMO E CYBERBULLISMO

Approvato dal Collegio dei docenti in data: 16 DICEMBRE 2019

Approvato dal consiglio di Istituto in data: 16 DICEMBRE 2019

A.S. 2019/2020



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "BUONARROTI"**

Via Luigi Salma, 53 - 20094 Corsico (MI) tel. 02.4471805 - fax 02.4408308 email:  
[miic88800v@istruzione.it](mailto:miic88800v@istruzione.it); p.e.c. [miic88800v@pec.istruzione.it](mailto:miic88800v@pec.istruzione.it) [www.icbuonarroticorsico.edu.it](http://www.icbuonarroticorsico.edu.it)

## 1. INTRODUZIONE

### *Che cos'è una Policy e qual è il suo scopo*

Nel corso degli ultimi anni, il nostro Istituto Comprensivo ha svolto una crescente azione mirata sia ad incrementare l'uso delle tecnologie informatiche nella didattica e nell'organizzazione generale della scuola, sia ad incrementare gli strumenti informatici a disposizione (Lim, computer e tablet..) in conformità con il Piano Nazionale Scuola Digitale. Ciò ha comportato l'esigenza di redigere un documento di *E-Safety Policy*, ovvero **un documento di riferimento in grado di individuare i criteri per prevenire e contrastare i comportamenti riconducibili al bullismo ed al cyberbullismo ed in generale, per adottare le necessarie precauzioni per l'utilizzo dei dispositivi elettronici e delle tecnologie digitali legati al Web**, seguendo le indicazioni delle linee di orientamento per le azioni di prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo elaborate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. L'intento è dare al nostro Istituto una cultura d'uso corretto e consapevole di Internet, nonché fornire indicazioni per prevenire e contrastare il bullismo ed il cyberbullismo, mediante il richiamo a norme vigenti e tramite l'indicazione di procedure opportune, volte ad educare e sensibilizzare l'intera comunità scolastica e tutelare il superiore interesse del minore.

È prassi comune che a scuola ci si connetta ad Internet, per svolgere significative esperienze formative o per condurre in modo più efficiente le funzioni amministrative.

Grazie ad Internet si può facilmente fare ricerca, comunicare, documentare i propri elaborati, attraverso la pubblicazione dei lavori realizzati in classe e la condivisione di tali esperienze nel Web. Nello stesso tempo, però, non si può ignorare che la rete è anche una potenziale fonte di rischi, tanto più rilevanti quanto meno è diffusa una cultura relativa al modo corretto di usarla e alla consapevolezza delle funzioni che il web rende possibili. Quanto enunciato vale anche per il sistema di computer in rete presenti nella scuola, per i tradizionali laboratori, per gli uffici amministrativi e più in generale per le singole aule.



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "BUONARROTI"**

Via Luigi Salma, 53 - 20094 Corsico (MI) tel. 02.4471805 - fax 02.4408308 email:  
[miic88800v@istruzione.it](mailto:miic88800v@istruzione.it); p.e.c. [miic88800v@pec.istruzione.it](mailto:miic88800v@pec.istruzione.it) [www.icbuonarroticorsico.edu.it](http://www.icbuonarroticorsico.edu.it)

Inoltre, è importante e prioritario definire all'interno dell'istituzione scolastica delle regole chiare che pongano le basi per lavorare serenamente, in chiave anche di prevenzione, ma soprattutto per usare in modo efficiente e didatticamente costruttivo le suddette tecnologie.

Il regolamento va inteso non come un divieto, ma come stimolo per un uso consapevole e critico delle tecnologie informatiche, con la dovuta competenza a seconda dei diversi gradi di utilizzo.

## **2. RUOLI E RESPONSABILITÀ**

Le informazioni che seguono, possono essere considerate delle linee guida per l'utilizzo delle TIC, per la navigazione in rete e per contrastare il fenomeno del bullismo e cyberbullismo; infatti quando si usano i servizi telematici, è buona regola tra gli utenti attuare norme di buon senso, comunemente indicate con il termine "netiquette" ovvero un insieme di regole accettate e condivise da quanti utilizzano Internet o i servizi offerti dalla rete, che è importante e fondamentale conoscere .

### ***Insegnanti***

I docenti, in linea con quanto espresso nel PTOF, sono invitati ad utilizzare tutti gli strumenti che la tecnologia offre nell'esercizio della propria professionalità, ma sono anche chiamati a sorvegliare gli alunni attentamente affinché rispettino le regole, le indicazioni, l'utilizzo corretto e la conservazione in buono stato dei mezzi tecnologici loro affidati. Pertanto, ogni insegnante che utilizza le ICT con i propri studenti, è chiamato ad assolvere in modo professionale e competente il proprio ruolo di educatore, indirizzando gli studenti ad acquisire una "conoscenza critica" e al contempo una consapevolezza del proprio "agire tecnologico". Tuttavia durante le ore di lezione non è consentito l'utilizzo dei dispositivi personali quali il cellulare, mentre è consentito l'uso di altri dispositivi elettronici solo a scopo didattico ed integrativo di quelli scolastici disponibili. Inoltre, tutto il personale scolastico è autorizzato ad utilizzare device personali, a condizione che l'utilizzo non intralci il normale svolgimento delle attività scolastiche, né distraiga dal corretto svolgimento delle proprie mansioni. In tal caso la responsabilità sulla conservazione e corretta gestione degli stessi è affidata unicamente al proprietario.

A tal fine è importante:



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "BUONARROTI"**

Via Luigi Salma, 53 - 20094 Corsico (MI) tel. 02.4471805 - fax 02.4408308 email:  
[miic88800v@istruzione.it](mailto:miic88800v@istruzione.it); p.e.c. [miic88800v@pec.istruzione.it](mailto:miic88800v@pec.istruzione.it) [www.icbuonarroticorsico.edu.it](http://www.icbuonarroticorsico.edu.it)

- Illustrare le regole contenute nel presente documento
- Discutere della "netiquette"
- Vigilare affinché l'uso di internet avvenga sotto la sua supervisione
- Dare chiare indicazioni su come si utilizza Internet (posta elettronica o altra messaggistica..)
- Non iscriversi a chat di classe, né fornire numeri personali agli alunni
- Monitorare la navigazione affinché gli alunni non accedano a siti non autorizzati
- Consigliare e cercare siti appropriati per le ricerche

### **Alunni**

Gli studenti usano le ICT per fini educativi e didattici, pertanto ogni comportamento che, sia volto a perseguire finalità diverse da quelle pedagogiche, educative e didattiche, non è consentito.

In particolare gli studenti sono tenuti a ..

- Non utilizzare giochi né in locale né in rete
- Non installare sulle macchine di uso comune software e ogni altra applicazione non espressamente autorizzata dal docente
- Mantenere segrete e custodire con cura le password (se date)
- Non comunicare a terzi in rete i propri dati personali (indirizzi, numeri di telefono..)
- Non mettere in rete fotografie o video personali o di amici e comunque ogni genere di materiale non appropriato
- Riferire immediatamente ai docenti responsabili qualora qualcuno di esterno vi contatti tramite rete e/o vi invii materiale inopportuno di ogni genere e/o vi chiedi un incontro
- Ricordarsi sempre che in rete è difficile verificare l'identità delle persone, pertanto si possono incontrare estranei che forniscono false identità
- Confrontarsi con il docente in caso di dubbi o incertezze sui comportamenti più appropriati da adottare in relazione alle ICT dell'istituto
- Non utilizzare a scuola i telefoni cellulari e altri dispositivi elettronici se non per svolgere attività didattiche concordate con il docente : i genitori sono responsabili per qualsiasi



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "BUONARROTI"**

Via Luigi Salma, 53 - 20094 Corsico (MI) tel. 02.4471805 - fax 02.4408308 email:  
[miic88800v@istruzione.it](mailto:miic88800v@istruzione.it); p.e.c. [miic88800v@pec.istruzione.it](mailto:miic88800v@pec.istruzione.it) [www.icbuonarroticorsico.edu.it](http://www.icbuonarroticorsico.edu.it)

utilizzo non consentito, in particolare se si tratta di diffusione di foto/video/audio non autorizzati dagli interessati e /o lesivi della dignità o della reputazione dei soggetti ripresi.

L'accesso al laboratorio informatico può avvenire solo con l'insegnante responsabile dell'attività.

### ***Gestione degli strumenti personali***

Agli alunni è consentito portare a scuola il cellulare per motivi familiari ed organizzativi, coerentemente con quanto indicato dalla Direttiva Ministeriale n.30 del 15 marzo 2007; gli studenti sono però tenuti a tenere il cellulare spento durante tutto il periodo di permanenza a scuola. Solo in alcuni casi ( es: dispositivi utilizzati come strumenti compensativi) e qualora la scuola non posseda un numero sufficiente di device per scopo didattico, è concesso il loro uso purché concordato dalla famiglia con il docente e comunque solo per scopi didattici. Sarà cura dell'insegnante riporre la strumentazione in un luogo sicuro ed indicato a questo scopo all'interno della scuola.

### ***Famiglie***

Le famiglie sono invitate a collaborare con la scuola per una efficace educazione ad un utilizzo corretto e sicuro delle TIC.

Ai genitori (o chi ha la patria potestà) viene richiesto:

- Prestare attenzione ai principi e alle regole esposte in questo documento, nonché segnalare ai docenti/coordinatori di classe con tempestività situazioni di cui abbiano il sospetto, ovvero fondata conoscenza di comportamenti ritenuti pericolosi o inappropriati relativamente alle TIC della scuola
- Educare i propri figli ad un uso consapevole delle TIC e della rete
- Utilizzare le chat solo per scambi comunicativi attinenti le attività scolastiche

Allo scopo di condividere regole comuni, per il bene dei ragazzi e dei bambini, si invitano i genitori a prestare la massima attenzione ai principi e alle regole esposte nel presente documento e impegnandosi a farle rispettare anche in ambito domestico, assistendo sempre i minori nel momento di utilizzo della rete e ponendo in atto tutti i sistemi di sicurezza che aiutino a minimizzare il rischio di incorrere in materiale pericoloso o indesiderato. In ogni caso, una positiva, costruttiva e



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "BUONARROTI"**

Via Luigi Salma, 53 - 20094 Corsico (MI) tel. 02.4471805 - fax 02.4408308 email:  
[miic88800v@istruzione.it](mailto:miic88800v@istruzione.it); p.e.c. [miic88800v@pec.istruzione.it](mailto:miic88800v@pec.istruzione.it) [www.icbuonarroticorsico.edu.it](http://www.icbuonarroticorsico.edu.it)

collaborativa relazione educativa tra scuola e famiglia è la base per la miglior tutela e prevenzione relativa a forme di comportamento illecito o potenzialmente pericoloso per alunni, famiglie ed Istituto.

***Dirigente scolastico***

Il dirigente scolastico è responsabile e garantisce la sicurezza della scuola, inclusa la policy.

Monitora che le azioni svolte da tutta la comunità scolastica, siano conformi al regolamento.

Interviene in caso di violazione, sia da parte dei docenti che degli alunni, attivando quanto già previsto dal regolamento d'Istituto e comminando le sanzioni disciplinari opportune.

**3. PREVENZIONE E RILEVAZIONE**

***Prevenzione***

Per i ragazzi nativi digitali, le interconnessioni tra vita e tecnologia sono la normalità. Essi, pur essendo spesso tecnicamente competenti, tendono a non cogliere le implicazioni dei loro comportamenti e tale fenomeno è tanto maggiore quanto è più forte il coinvolgimento emotivo nell'utilizzo dei nuovi media.

Le tecnologie digitali offrono la possibilità di ampliare la rete di amicizie in modo quasi smisurato: non è infrequente che gli adolescenti "si sfidino" tra loro rispetto al numero di "amicizie" strette online.

Avere molti amici nella vita virtuale (followers), è elemento di grande popolarità e di vanto con gli amici della vita reale.

Non è un caso che gli adolescenti aggiungano, sui loro profili social, "amici di amici" senza valutare a chi stanno dando accesso alle proprie informazioni, alle proprie foto, spesso ai luoghi che frequentano, a quello che viene chiamato il "diario virtuale" .

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "BUONARROTI"**

Via Luigi Salma, 53 - 20094 Corsico (MI) tel. 02.4471805 - fax 02.4408308 email:  
[miic88800v@istruzione.it](mailto:miic88800v@istruzione.it); p.e.c. [miic88800v@pec.istruzione.it](mailto:miic88800v@pec.istruzione.it) [www.icbuonarroticorsico.edu.it](http://www.icbuonarroticorsico.edu.it)

Tra le poche accortezze che i ragazzi utilizzano per valutare l'affidabilità e la sicurezza di chi chiede loro di essere aggiunto tra gli amici, c'è quella di valutare il numero di amici in comune, con la persona che aggiungono.

Se per molti adulti sono evidenti l'ingenuità e l'imprudenza con cui bambini ed adolescenti si avvicinano a questa modalità di relazione "on line", per altri adulti e per i ragazzi stessi non è così. Questo espone a rischi notevoli: tra gli altri, quello di condividere con sconosciuti l'accesso al mondo online, e quindi alle informazioni che potrebbero essere utilizzate in modo inaspettato e non sempre positivo.

E' importante quindi aiutare gli alunni a tutelarsi, scegliendo con cura chi frequentare online, ed è un compito che svolge tanto la scuola, quanto per le famiglie, proprio per tutelarli tanto nella vita virtuale quanto in quella reale.

Tra i principali rischi, sia di carattere comportamentale che di matrice tecnica, ricordiamo:

- Possibile esposizione a contenuti violenti non adatti all'età;
- Videogiochi diseducativi;
- Pubblicità ingannevoli;
- Accesso ad informazioni scorrette;
- Virus informatici in grado di infettare computer e cellulari;
- Possibili contatti con adulti che vogliono conoscere e avvicinare bambini/e o ragazzi/e (adescamento);
- Rischio di molestie o maltrattamenti da coetanei (cyberbullismo);
- Scambio di materiale a sfondo sessuale (sexting);
- Uso eccessivo di Internet/cellulare (dipendenza);
- Adescamento on-line (grooming).

E' opportuno che i docenti, nell'espletamento delle proprie funzioni di formatori ed educatori sappiano cogliere ogni opportunità per riflettere insieme agli alunni su tali rischi.

Fondamentale è monitorare costantemente le relazioni interne alla classe, ed individuare possibili situazioni di disagio, ed intervenire tempestivamente, e se la situazione lo consente con figure specializzate, per sostenere il singolo nelle situazioni di difficoltà personale e indirizzare il gruppo



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "BUONARROTI"**

Via Luigi Salma, 53 - 20094 Corsico (MI) tel. 02.4471805 - fax 02.4408308 email:  
[miic88800v@istruzione.it](mailto:miic88800v@istruzione.it); p.e.c. [miic88800v@pec.istruzione.it](mailto:miic88800v@pec.istruzione.it) [www.icbuonarroticorsico.edu.it](http://www.icbuonarroticorsico.edu.it)

verso l'instaurazione di un clima positivo, di reciproca accettazione e rispetto, nelle situazioni di difficoltà socio-relazionale.

Tale percorso interno potrà essere rinforzato dalla partecipazione a progetti e/o iniziative di formazione esterne, coerenti con i temi sopra menzionati, cui la scuola porrà particolare attenzione, selezionando iniziative significative, promosse da Enti e/o Associazioni di comprovata affidabilità.

### ***Rilevazione***

Laddove il docente colga possibili situazioni di disagio connesse ad uno o più di uno tra i rischi elencati nel paragrafo "prevenzione", dovrà informare il Dirigente Scolastico e seguire il protocollo indicato per gestire rischi a bassa, media o alta entità. Si rammenta che per la normativa vigente, la scuola è responsabile di fatti accaduti in rete, anche in tempi non strettamente scolastici, ma di cui un docente, un educatore o un operatore ATA sono venuti a conoscenza, infatti tutti gli adulti operanti nella scuola sono incaricati di pubblico servizio e quindi responsabili. Con l'evolversi delle nuove tecnologie, l'espansione della comunicazione elettronica e online e la sua diffusione tra i preadolescenti e gli adolescenti, il bullismo ha assunto le forme subdole e pericolose del cyberbullismo che richiedono la messa a punto di nuovi e più efficaci strumenti di contrasto.

Gli atti di bullismo e di cyberbullismo si configurano sempre più come l'espressione della scarsa tolleranza e della non accettazione verso l'altro, spesso identificato come "diverso" per i più svariati motivi. Le vittime, in alcuni casi, possono essere persone molto fragili e inermi. Le forme di violenza che subiscono possono andare da una vera sopraffazione fisica o verbale, fino a un umiliante e doloroso isolamento sociale.

Scuola e Famiglia possono essere determinanti nella diffusione di un atteggiamento mentale e culturale che consideri la diversità come una ricchezza e che educi all'accettazione, alla consapevolezza dell'altro, al senso della comunità e della responsabilità collettiva.

La vera sicurezza non sta tanto nell'evitare le situazioni problematiche quanto nell'acquisire gli strumenti necessari per gestirle. Non vanno colpevolizzati gli strumenti e le tecnologie e non va fatta opera repressiva di quest'ultime, occorre viceversa fare opera di informazione, divulgazione e

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "BUONARROTI"**

Via Luigi Salma, 53 - 20094 Corsico (MI) tel. 02.4471805 - fax 02.4408308 email:  
[miic88800v@istruzione.it](mailto:miic88800v@istruzione.it); p.e.c. [miic88800v@pec.istruzione.it](mailto:miic88800v@pec.istruzione.it) [www.icbuonarroticorsico.edu.it](http://www.icbuonarroticorsico.edu.it)

conoscenza per garantire comportamenti corretti in Rete, intesa quest'ultima come ambiente che può dar forma ad esperienze sia di tipo cognitivo che affettive e socio-relazionali.

Nell'ambito del contesto scolastico, le piattaforme di condivisione possono essere adottate come strumenti di comunicazione validi ed efficaci sia per la divulgazione di materiali didattici, sia per una efficace comunicazione scuola - famiglia.

La progettualità relativa alla tutela della sicurezza informatica e del contrasto del cyberbullismo deve operare su due livelli paralleli: la conoscenza dei contenuti tecnologici e la conoscenza delle problematiche psicopedagogiche.

#### **4. IL BULLISMO**

E' bene precisare che quando si parla di bullismo, non ci si riferisce ad un singolo evento, ma ad una serie di comportamenti ripetuti, (singolarmente o all'interno di un gruppo), da parte di qualcuno che fa o dice cose per avere potere su un'altra persona.

Nel bullismo si identificano alcune figure cardine : il bullo, la vittima e anche chi assiste (gli osservatori/spettatori).

– **Il bullo** è, in genere, più forte e più popolare della media dei coetanei, ha un forte bisogno di potere e di autoaffermazione, ha difficoltà nell'autocontrollo e nel rispettare le regole; è spesso aggressivo non solo verso i coetanei, ma anche verso gli adulti (genitori e insegnanti); considera la violenza come un mezzo per ottenere vantaggi e acquisire prestigio; ha scarsa consapevolezza delle conseguenze delle proprie azioni e non mostra sensi di colpa. Il comportamento del bullo è spesso rafforzato dal gruppo dei bulli gregari (o bulli passivi), che offrono il loro sostegno al bullo anche senza intervenire direttamente.

– **La vittima**: può trattarsi di una vittima passiva che subisce prepotenze spesso legate a una sua caratteristica particolare rispetto al gruppo (es. l'aspetto fisico, la religione, l'orientamento sessuale); è più debole rispetto ai coetanei e al bullo in particolare, è ansiosa e insicura, ha una bassa autostima. A scuola è spesso sola, isolata dal gruppo di coetanei e difficilmente riesce a farsi degli amici. Spesso nega l'esistenza del problema e finisce per accettare passivamente quanto le accade.



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "BUONARROTI"**

Via Luigi Salma, 53 - 20094 Corsico (MI) tel. 02.4471805 - fax 02.4408308 email:  
[miic88800v@istruzione.it](mailto:miic88800v@istruzione.it); p.e.c. [miic88800v@pec.istruzione.it](mailto:miic88800v@pec.istruzione.it) [www.icbuonarroticorsico.edu.it](http://www.icbuonarroticorsico.edu.it)

La **vittima provocatrice** invece, richiede l'attenzione o l'interesse del bullo attraverso comportamenti fastidiosi o provocatori e spesso viene trattata negativamente dall'intera classe.

- **Osservatori/Spettatori:** spesso gli episodi di bullismo avvengono in presenza del gruppo di coetanei, i quali nella maggior parte dei casi non intervengono, per la paura di diventare nuove vittime del bullo o per semplice indifferenza.

### ***Le caratteristiche del bullismo***

Prima di individuare le caratteristiche del fenomeno è importante chiarire che il bullismo non è un semplice scherzo di cattivo gusto o un litigio tra compagni, poiché:

1. lo scherzo ha come intento il divertimento di tutti e non la derisione di un singolo
2. i litigi sono conflitti episodici che avvengono nell'ambito di una relazione paritaria tra i ragazzi coinvolti.

Affinché si possa parlare di bullismo dobbiamo rilevare i seguenti requisiti :

- i protagonisti sono bambini o ragazzi che condividono lo stesso contesto, più comunemente la scuola
- **l'intenzionalità:** le prepotenze, le molestie o le aggressioni messe in atto dal bullo sono intenzionali al fine di acquisire vantaggi (estorcere favori o denaro), acquisire prestigio e/o gratificazione;
- **la pianificazione:** il bullismo è un comportamento aggressivo pianificato. Il bullo sceglie attentamente la vittima tra i compagni più timidi e isolati per ridurre il rischio di possibili ritorsioni e aspetta che la supervisione dell'adulto sia ridotta;
- **la persistenza** nel tempo: le azioni dei bulli durano nel tempo, per settimane, mesi o anni e sono ripetute;
- **l'asimmetria nella relazione** (potere), cioè uno squilibrio di potere tra chi compie l'azione e chi la subisce, ad esempio per ragioni di età, di forza, di genere e per la popolarità che il bullo ha nel gruppo dei suoi coetanei; la vittima non è in grado di difendersi, è isolata e ha paura di denunciare gli episodi di bullismo perché teme vendette e ritorsioni;
- **rigidità:** i ruoli di bullo e vittima sono rigidamente assegnati;



FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "BUONARROTI"**

Via Luigi Salma, 53 - 20094 Corsico (MI) tel. 02.4471805 - fax 02.4408308 email:  
[miic88800v@istruzione.it](mailto:miic88800v@istruzione.it); p.e.c. [miic88800v@pec.istruzione.it](mailto:miic88800v@pec.istruzione.it) [www.icbuonarroticorsico.edu.it](http://www.icbuonarroticorsico.edu.it)

- **gruppo**: gli atti di bullismo vengono sempre più spesso compiuti da piccole "gang";
- **paura**: sia la vittima che i compagni che assistono agli episodi di bullismo hanno paura, temono che parlando di questi episodi all'adulto la situazione possa solo peggiorare, andando incontro a possibili ritorsioni da parte del bullo. Meglio subire in silenzio sperando che tutto passi.

In base a queste dimensioni, il bullismo può assumere forme differenti:

- **bullismo diretto** che si manifesta sotto gli aspetti: o fisico con atti aggressivi diretti (dare calci, pugni, ecc.), danneggiamento delle cose altrui, furto intenzionale;
- **o verbale: manifesto** (deridere, umiliare, svalutare, criticare, accusare, ecc.) **o nascosto** (diffondere voci false e offensive su un compagno, provocazioni, ecc.);
- **bullismo indiretto** o relazionale: **sociale** (escludere il compagno dalle attività di gruppo, ecc.) o **manipolativo** (rompere i rapporti di amicizia di cui gode la vittima).

-

## 6. IL CYBERBULLISMO

*"Per cyberbullismo si intende qualunque forma di pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita. Manipolazione, trattamento illecito di dati personali in danno di minorenni, realizzata per via telematica, nonché la diffusione di contenuti on line aventi per oggetto anche uno dei componenti della famiglia del minore il cui scopo intenzionale e predominante sia quello di isolare un minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo " ( cit.art. 1 comma 2, L. 71/2017).*

Cyberbullismo è anche la manifestazione in rete del fenomeno del bullismo perpetrato soprattutto attraverso i social network, con la diffusione di messaggi offensivi, foto e immagini denigratorie o tramite la creazione di gruppi contro.

Come già sopra rilevato, gli alunni di oggi, pur avendo ottime competenze tecniche, mancano ancora di pensiero riflessivo e critico sull'uso delle tecnologie digitali e di consapevolezza sui rischi del mondo digitale. Il confine tra uso improprio e uso intenzionalmente malevolo della tecnologia,

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "BUONARROTI"**

Via Luigi Salma, 53 - 20094 Corsico (MI) tel. 02.4471805 - fax 02.4408308 email:  
[miic88800v@istruzione.it](mailto:miic88800v@istruzione.it); p.e.c. [miic88800v@pec.istruzione.it](mailto:miic88800v@pec.istruzione.it) [www.icbuonarroticorsico.edu.it](http://www.icbuonarroticorsico.edu.it)

tra incompetenza e premeditazione, è sottile. In questo quadro, lo spazio online può diventare un luogo dove il bullismo inizia o è mantenuto.

A differenza del bullo tradizionale, nel cyberbullo, che già agisce nell'anonimato, viene a mancare un feedback diretto sugli effetti delle aggressioni perpetrate a causa della mancanza di contatto diretto con la vittima. La tecnologia consente ai bulli, inoltre, di infiltrarsi nelle case e nella vita delle vittime, di materializzarsi in ogni momento, perseguitandole con messaggi, immagini, video offensivi inviati tramite diversi device, o pubblicati su siti web tramite Internet.

Il cyberbullismo è un fenomeno molto grave, perché in pochissimo tempo le vittime possono vedere la propria reputazione danneggiata in una comunità molto ampia, ed anche perché i contenuti una volta pubblicati, possono apparire a più riprese in luoghi diversi.

Spesso i genitori e gli insegnanti ne rimangono a lungo all'oscuro, perché non hanno accesso alla comunicazione in rete degli adolescenti. Pertanto può essere necessario molto tempo prima che un caso venga alla luce.

### ***I tratti distintivi del Cyberbullismo***

Ci sono alcune particolari caratteristiche che differenziano il cyberbullismo dal bullismo tradizionale:

- **L'impatto:** la diffusione di materiale tramite internet è incontrollabile e non è possibile prevederne i limiti (anche se la situazione migliora, video e immagini potrebbero restare online con il rischio di avere spettatori infiniti).
- **La possibile anonimità:** chi offende online potrebbe tentare di rimanere nascosto dietro un nickname e cercare di non essere identificabile.
- **L'assenza di confini spaziali:** il cyberbullismo può avvenire ovunque, invadendo anche gli spazi personali e privando l'individuo dei suoi spazi-rifugio (la vittima può essere raggiungibile anche a casa)
- **L'assenza di limiti temporali:** il cyberbullismo può avvenire a ogni ora del giorno e della notte.
- **L'assenza di empatia:** non vedendo le reazioni della sua vittima alle sue aggressioni, il cyberbullo non è mai totalmente consapevole delle conseguenze delle proprie azioni e questo ostacola ancor



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "BUONARROTI"**

Via Luigi Salma, 53 - 20094 Corsico (MI) tel. 02.4471805 - fax 02.4408308 email:  
[miic88800v@istruzione.it](mailto:miic88800v@istruzione.it); p.e.c. [miic88800v@pec.istruzione.it](mailto:miic88800v@pec.istruzione.it) [www.icbuonarroticorsico.edu.it](http://www.icbuonarroticorsico.edu.it)

di più la possibilità per lui di provare empatia - o rimorso a posteriori - per ciò che ha fatto, se non viene aiutato ad esserne consapevole da un amico, da un insegnante o da altri.

**Rientrano nel Cyberbullismo:**

- **Flaming:** messaggi online violenti e volgari mirati a suscitare battaglie verbali in un forum.
  - **Harassment (molestie):** spedizione ripetuta di messaggi insultanti mirati a ferire qualcuno.
  - **Cyberstalking:** invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità.
  - **Denigrazione:** pubblicazione all'interno di comunità virtuali di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori, al fine di danneggiare la reputazione della vittima.
  - **Esclusione:** escludere deliberatamente una persona da un gruppo online per provocare in essa un sentimento di emarginazione.
  - **Trickery o Outing estorto (inganno):** ottenere la fiducia di qualcuno con l'inganno per poi pubblicare o condividere con altri le informazioni confidate via web, anche attraverso la pubblicazione di audio e video confidenziali.
  - **Impersonation (sostituzione di persona):** farsi passare per un'altra persona per spedire messaggi o pubblicare testi repressibili.
  - **Sexting:** invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.
- I genitori e le scuole devono sostenere le bambine, i bambini e le ragazze, i ragazzi dando loro i giusti consigli e discutendo con essi su quali conseguenze può avere il loro comportamento in rete. Va inoltre segnalato loro che i bulli sono perseguibili penalmente.

Da quanto finora esposto, risulta evidente che l'obiettivo di questo regolamento è anche quello di affrontare e combattere bullismo e cyberbullismo attraverso **azioni di prevenzione, individuazione e riduzione dei comportamenti devianti e violenti, promuovendo l'educazione all'uso consapevole della rete internet e delle tecnologie informatiche, al fine di creare un ambiente di apprendimento sicuro e sereno**, in cui tutti gli alunni possano imparare ad accettare e rispettare la diversità e poter diventare adulti responsabili e attivi nella società.

Il bullismo e il cyberbullismo devono essere conosciuti e combattuti da tutti in tutte le forme, così come previsto dalla normativa di riferimento:



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "BUONARROTI"**

Via Luigi Salma, 53 - 20094 Corsico (MI) tel. 02.4471805 - fax 02.4408308 email:  
[miic88800v@istruzione.it](mailto:miic88800v@istruzione.it); p.e.c. [miic88800v@pec.istruzione.it](mailto:miic88800v@pec.istruzione.it) [www.icbuonarroticorsico.edu.it](http://www.icbuonarroticorsico.edu.it)

- artt. 3, 33, 34 della Costituzione Italiana;
- artt. 581, 582, 594, 595, 610, 612, 635 del Codice Penale;
- artt. 2043, 2047, 2048 Codice Civile;
- Direttiva MIUR n. 16 del 5 febbraio 2007 recante "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo";
- Direttiva Ministro Pubblica Istruzione n. 30 del 15 marzo 2007 recante "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di 'telefoni cellulari' e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti" e successive modifiche/integrazioni;
- Direttiva Ministro Pubblica Istruzione n. 104 del 30 novembre 2007 recante "Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali";
- Direttiva MIUR n.1455/06 "Indicazioni ed Orientamenti sulla partecipazione studentesca";
- Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo (MIUR Aprile 2015);
- D.P.R. 249/98 e 235/2007 recante "Statuto delle studentesse e degli studenti";
- Legge Regione Lombardia del 7 febbraio 2017, n. 1 recante "Disciplina degli interventi regionali in materia di prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo" e relativa D. G. R. n. 6794 del 30 giugno 2017;
- Legge 71/2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"

## **7. AZIONI DI TUTELA**

I genitori e le scuole possono sostenere i bambini e i giovani dando loro i giusti consigli e discutendo con loro su quali conseguenze può avere il loro comportamento in rete e cosa significa il cybermobbing per le vittime. Va inoltre segnalato loro che i bulli sono perseguibili penalmente.



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "BUONARROTI"**

Via Luigi Salma, 53 - 20094 Corsico (MI) tel. 02.4471805 - fax 02.4408308 email:  
[miic88800v@istruzione.it](mailto:miic88800v@istruzione.it); p.e.c. [miic88800v@pec.istruzione.it](mailto:miic88800v@pec.istruzione.it) [www.icbuonarroticorsico.edu.it](http://www.icbuonarroticorsico.edu.it)

I giovani si possono proteggere dal cyberbullismo trattando i dati privati propri e altrui in modo critico e con la massima sensibilità. Ricercando il proprio nome su Internet (il cosiddetto «egosurfing»), ad esempio, si ottengono informazioni sul contesto in cui appare il proprio nome e sulle immagini pubblicate di sé stessi.

Chiunque fornisca indicazioni personali o pubblici immagini su blog, reti sociali o forum si rende un potenziale bersaglio. Ci si può proteggere mantenendo sempre un comportamento rispettoso (netiquette), evitando di postare dati e informazioni sensibili sul proprio profilo (p. es. foto imbarazzanti o troppo discinte), curare solo amicizie personali e proteggere la sfera privata mediante criteri d'impostazione sicuri.

La tutela della sicurezza dei ragazzi che si connettono al web è per l'Istituto una priorità.

Al fine di individuare strategie di prevenzione e di contrasto al cyberbullismo e favorire opportune azioni educative e pedagogiche, l'Istituto promuove la conoscenza e la diffusione delle regole basilari della comunicazione e del comportamento sul web, come:

- **netiquette**, un termine che unisce il vocabolo inglese network (rete) e quello francese étiquette (buona educazione): un insieme di regole informali che disciplinano il buon comportamento di un utente sul web di Internet, specie nel rapportarsi agli altri utenti attraverso risorse come newsgroup, mailing list, forum, blog, reti sociali o e-mail.
- **norme di uso corretto dei servizi in rete** (ad es. navigare evitando siti web rischiosi/deep web; non compromettere il funzionamento della rete e degli apparecchi che la costituiscono con programmi come virus, malware, costruiti appositamente);
- **sensibilizzazione alla lettura attenta delle privacy policy**, il documento che descrive nella maniera più dettagliata e chiara possibile le modalità di gestione e il trattamento dei dati personali degli utenti e dei visitatori dei siti internet e dei social networks da parte delle aziende stesse;
- **costruzione di una propria web-reputation positiva**;
- **sensibilizzazione sugli effetti psico-fisici del fenomeno dilagante del "vamping"** (il restare svegli la notte navigando in rete);
- **regolamentazione dell'utilizzo dei telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici a scuola.**



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "BUONARROTI"**

Via Luigi Salma, 53 - 20094 Corsico (MI) tel. 02.4471805 - fax 02.4408308 email:  
[miic88800v@istruzione.it](mailto:miic88800v@istruzione.it); p.e.c. [miic88800v@pec.istruzione.it](mailto:miic88800v@pec.istruzione.it) [www.icbuonarroticorsico.edu.it](http://www.icbuonarroticorsico.edu.it)

## **8. RESPONSABILITA' DELLE VARIE FIGURE SCOLASTICHE**

L'Istituto Comprensivo Buonarroti di Corsico dichiara in maniera chiara e ferma l'inaccettabilità di qualsiasi forma di prepotenza, di violenza, di sopruso, di bullismo e di cyberbullismo.

Attraverso i propri regolamenti, il patto di corresponsabilità e le strategie educative mirate a costruire relazioni sociali positive, l'Istituto coinvolge l'intera comunità educante nel lavoro di prevenzione dei comportamenti problematici, di miglioramento del clima della scuola e di supporto agli studenti in difficoltà.

Per tale motivo, il Dirigente Scolastico:

- individua attraverso il Collegio dei Docenti un referente per il cyberbullismo;
- coinvolge, nella prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo, tutte le componenti della comunità scolastica, particolarmente quelle che operano nell'area dell'informatica, partendo dall'utilizzo sicuro di Internet a scuola;
- prevede all'interno del PTOF la formazione in materia di prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo rivolti al personale docente e Ata ;
- promuove azioni di sensibilizzazione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo nel territorio in rete con enti, associazioni, istituzioni locali ed altre scuole, coinvolgendo alunni, docenti, genitori ed esperti;
- favorisce la discussione all'interno dell'Istituto, attraverso i vari organi collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- prevede azioni culturali ed educative rivolte agli studenti, per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole (educazione civica digitale);
- garantisce la tutela degli aspetti legali riguardanti la privacy e la tutela dell'immagine di tutti i membri della comunità scolastica.

### **Il referente al bullismo e cyberbullismo:**

- promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale;

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "BUONARROTI"**

Via Luigi Salma, 53 - 20094 Corsico (MI) tel. 02.4471805 - fax 02.4408308 email:  
[miic88800v@istruzione.it](mailto:miic88800v@istruzione.it); p.e.c. [miic88800v@pec.istruzione.it](mailto:miic88800v@pec.istruzione.it) [www.icbuonarroticorsico.edu.it](http://www.icbuonarroticorsico.edu.it)

- si rivolge a partner esterni all'Istituto, quali servizi sociali e sanitari, aziende del privato sociale, anche le forze di polizia, per realizzare un progetto di prevenzione;
- cura rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi;
- promuove la dotazione del proprio Istituto di una e-Policy.

**Il collegio dei docenti:**

- promuove scelte didattiche ed educative, anche in collaborazione con altre scuole in rete, per la prevenzione del fenomeno.

Il consiglio di classe o di interclasse:

- pianifica attività didattiche e/o integrative finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile;
- favorisce un clima collaborativo all'interno della classe e nelle relazioni con le famiglie e propone progetti di educazione alla cittadinanza.

**Il docente:**

- intraprende azioni congruenti con l'utenza del proprio ordine di scuola, tenuto conto che l'istruzione ha un ruolo fondamentale, sia nell'acquisizione e rispetto delle norme relative alla convivenza civile, sia nella trasmissione dei valori legati ad un uso responsabile di internet;
- valorizza, nell'attività didattica, modalità di lavoro di tipo cooperativo e spazi di riflessioni adeguati al livello di età degli alunni;
- monitora atteggiamenti considerati sospetti o preoccupanti degli alunni, dandone immediata comunicazione secondo la procedura prevista e riportata di seguito; (protocollo emergenze)
- si impegna a rimanere aggiornato sulle tematiche del cyberbullismo

**I genitori:**

- partecipano attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalle scuole, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;
- sono attenti ai comportamenti dei propri figli;

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "BUONARROTI"**

Via Luigi Salma, 53 - 20094 Corsico (MI) tel. 02.4471805 - fax 02.4408308 email:  
[miic88800v@istruzione.it](mailto:miic88800v@istruzione.it); p.e.c. [miic88800v@pec.istruzione.it](mailto:miic88800v@pec.istruzione.it) [www.icbuonarroticorsico.edu.it](http://www.icbuonarroticorsico.edu.it)

- vigilano sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti (i genitori dovrebbero allarmarsi se un figlio, dopo l'uso di internet o del proprio telefonino, mostra stati depressivi, ansiosi o paura);
- conoscono le azioni messe in campo dall'Istituto e collaborano secondo le modalità previste dal Patto di corresponsabilità;
- conoscono il Regolamento disciplinare d'Istituto;
- conoscono le sanzioni previste dal presente regolamento, parte integrante del regolamento d'Istituto, nei casi di cyberbullismo e navigazione on-line a rischio.
- Sono invitati a consultare la piattaforma "Generazione Connesse" che prevede una sezione dedicata ai genitori. (<https://www.generazioniconnesse.it/site/it/area-genitori/>)

**Gli alunni:**

- sono coinvolti nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative scolastiche, al fine di favorire un miglioramento del clima relazionale;
- imparano le regole basilari, per rispettare gli altri, quando sono connessi alla rete, facendo attenzione alle comunicazioni che inviano;
- si impegnano a diffondere buone pratiche nel rispetto dei diritti di ogni membro della comunità scolastica ed extrascolastica;
- sono consapevoli che il Regolamento d'Istituto limita il possesso di smartphones e affini all'interno dell'Istituto e comunque fatte salve le condizioni di utilizzo consentite;
- sono consapevoli che non è loro consentito, durante le attività didattiche o comunque all'interno dell'Istituto, acquisire – mediante smartphone o altri dispositivi elettronici – immagini, filmati o registrazioni vocali, se non per finalità didattiche e previo consenso del docente e che, in ogni caso, non è consentita la loro divulgazione, essendo utilizzabili solo per fini personali di studio e documentazione, nel rispetto del diritto alla riservatezza di tutti;
- sono gli attori principali del benessere della comunità scolastica e sono tenuti pertanto a segnalare agli organi preposti (Docenti, collaboratori scolastici, docente fiduciario di plesso, referente del bullismo/cyberbullismo, Dirigente scolastico) eventuali atti di bullismo e cyberbullismo di cui sono a conoscenza, consapevoli del fatto che verrà garantita loro la riservatezza di quanto comunicato.



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "BUONARROTI"**

Via Luigi Salma, 53 - 20094 Corsico (MI) tel. 02.4471805 - fax 02.4408308 email:  
[miic88800v@istruzione.it](mailto:miic88800v@istruzione.it); p.e.c. [miic88800v@pec.istruzione.it](mailto:miic88800v@pec.istruzione.it) [www.icbuonarroticorsico.edu.it](http://www.icbuonarroticorsico.edu.it)

## 9. STRUMENTI DI SEGNALAZIONE

Alunni, famiglie, docenti e tutto il personale scolastico attivo nell'Istituto si impegnano a segnalare al Dirigente Scolastico i casi di bullismo e cyberbullismo di cui sono a conoscenza, anche se presunti, in modo da attivare tutte le procedure di verifica necessarie all'individuazione del bullo, della vittima e delle dinamiche intercorse.

La segnalazione da parte del personale scolastico al Dirigente Scolastico e/o al Referente dovrà avvenire secondo la procedura dopo riportata e utilizzando la modulistica allegata.

Si ricorda che la L. 71/2017 – Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo – pone molta attenzione ai reati di ingiuria, diffamazione, minaccia e violazione dei dati personali, (facendo riferimento agli articoli 594, 595 e 612 del Codice Penale e all'articolo 167 del Codice per la protezione dei dati personali) e che ciascun minore ultraquattordicenne, nonché ciascun genitore o soggetto esercente la responsabilità del minore, che abbia subito taluno degli atti di cyberbullismo, **può inoltrare al titolare del trattamento o al gestore del sito internet o del social media un'istanza per l'oscuramento, la rimozione o il blocco di qualsiasi altro dato personale del minore.** Tale istanza può essere presentata al Garante per la protezione dei dati personali.

## 10. PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E DI SOSTEGNO NELL'ISTITUTO (ad integrazione del Regolamento del Regolamento d'Istituto già vigente).

L'Istituto Comprensivo Buonarroti di Corsico considera come infrazione grave i comportamenti **accertati** che si configurano come forme di bullismo e cyberbullismo e li sanziona sulla base di quanto previsto nel Regolamento di Istituto così come integrato dal presente regolamento.

Gli episodi di bullismo/cyberbullismo saranno sanzionati privilegiando provvedimenti disciplinari di tipo riparativo, con attività didattiche di riflessione e/o lavori socialmente utili all'interno dell'Istituto. Per i casi più gravi, constatato l'episodio, Il Dirigente Scolastico potrà comunque

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "BUONARROTI"**

Via Luigi Salma, 53 - 20094 Corsico (MI) tel. 02.4471805 - fax 02.4408308 email:  
[miic88800v@istruzione.it](mailto:miic88800v@istruzione.it); p.e.c. [miic88800v@pec.istruzione.it](mailto:miic88800v@pec.istruzione.it) [www.icbuonarroticorsico.edu.it](http://www.icbuonarroticorsico.edu.it)

contattare la Polizia Postale che, a sua volta, potrà indagare e rimuovere, su autorizzazione dell'autorità giudiziaria, i contenuti offensivi ed illegali ancora presenti in rete e cancellare l'account del cyberbullo che non rispetta le regole di comportamento.

La priorità della scuola resta quella di salvaguardare la sfera psicosociale tanto della vittima quanto del bullo.

***PROCEDURA e segnalazione dei casi: protocollo da seguire per episodi di Bullismo e Cyberbullismo lieve, medio o conclamato.***

***Episodi a bassa intensità***

(Linguaggio offensivo, litigi online, esclusione da chat, molestie, "scherzi" spiacevoli, lievi prepotenze, discriminazioni, uso improprio dei dispositivi durante le ore di lezione)

1. Il docente chiede di interrompere il comportamento scorretto, prevedendo note sul registro se non ascoltato
2. Il docente chiede di cancellare qualsivoglia contenuto diffamatorio e di chiedere scusa.
3. Il docente, coinvolgendo il Consiglio di classe o Esperti esterni, attiva interventi con il gruppo classe: Colloqui individuali (approfondimento con i singoli dell'accaduto da parte del Coordinatore di classe), Gruppi di discussione ("quality time" e "circle time" sull'accaduto), Attività di cittadinanza e sviluppo di un pensiero "critico" (filmati, articoli, compiti... sui temi inerenti a quanto accaduto).
4. Può attivare un percorso di sostegno (colloqui individuali ripetuti, sportello psicologico) per la vittima e per il bullo (provare a fare riflettere il bullo su come riparare al danno con azioni concrete a favore della vittima);
5. Non è necessario avvertire le autorità in questa fase.

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "BUONARROTI"**

Via Luigi Salma, 53 - 20094 Corsico (MI) tel. 02.4471805 - fax 02.4408308 email:  
[miic88800v@istruzione.it](mailto:miic88800v@istruzione.it); p.e.c. [miic88800v@pec.istruzione.it](mailto:miic88800v@pec.istruzione.it) [www.icbuonarroticorsico.edu.it](http://www.icbuonarroticorsico.edu.it)

6. Per comportamenti reiterati informare immediatamente il referente al bullismo/cyberbullismo presente nella scuola.

***Episodi a media intensità***

(Azioni che hanno una spiacevole ripercussione fisica e/o psicologica, Azioni ripetute di bullismo e cyberbullismo in fase iniziale)

1. Il docente, dopo avere avvisato il Coordinatore di classe, il referente e convocato un Consiglio di Classe Straordinario (avvisando quindi anche la Dirigenza e le famiglie), attiva i punti sopra esposti, a cui si aggiungono eventuali altri provvedimenti disciplinari ed educativi dopo la valutazione del caso.

2. Nel caso di contenuti diffamatori anche lievi in rete, si attiva la procedura di oscuramento (Modulo di segnalazione al Social e Modulo di segnalazione alla Polizia postale).

***Episodi ad alta intensità***

(Azioni che hanno una grave ripercussione fisica e/o psicologica, Azioni ripetute e conclamate di bullismo e cyberbullismo in fase acuta: sexting, cyberstalking, furto di identità...)

1. Il docente informa la Dirigenza e il referente, scrivendo una mail e lasciando prova dell'accaduto compilando il modello di segnalazione qui allegato, mostrando di avere attivato tempestivamente la procedura.

2. Il docente e la Dirigenza, dopo avere avvisato il Coordinatore di classe e convocato un Consiglio di Classe Straordinario, attivano i punti sopra esposti a cui si aggiungono provvedimenti disciplinari ed educativi importanti (dopo la valutazione del caso).

3. Nel caso di gravi contenuti diffamatori in rete è necessario procedere insieme agli attori coinvolti con la Richiesta di rimozione sul web direttamente al Social, avvertire Polizia Postale, Garante della Privacy, e l'Autorità Giudiziaria.

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "BUONARROTI"**

Via Luigi Salma, 53 - 20094 Corsico (MI) tel. 02.4471805 - fax 02.4408308 email:  
[miic88800v@istruzione.it](mailto:miic88800v@istruzione.it); p.e.c. [miic88800v@pec.istruzione.it](mailto:miic88800v@pec.istruzione.it) [www.icbuonarroticorsico.edu.it](http://www.icbuonarroticorsico.edu.it)

**Note:** - Nei casi di alta intensità il docente testimone o avvisato da un testimone (alunno,, personale Ata, personale esterno) deve bloccare il comportamento scorretto al più presto.

4. Nel caso di gravi contenuti diffamatori in rete può chiedere ad uno studente di spegnere il telefonino dove è presente il video e/o la foto diffamatori e che venga consegnato in custodia oppure, se lo studente si rifiuta, chiedere al personale al piano di chiamare urgentemente il Dirigente o il Vice Preside, oppure nei casi estremamente gravi le famiglie e la Polizia, in modo da conservare la prova del fatto. Diversamente e/o contestualmente chiedere al resto della classe di cancellare al più presto il contenuto diffamatorio per evitare che giri ancora e diventi virale. Inoltre se non lo si è ricevuto prima per qualche motivo (uno studente potrebbe avere il numero telefonico di un docente), mai chiedere allo studente di ricevere successivamente nel proprio telefono materiale (diffamatorio o, nei casi più gravi, pedo-pornografico).

5. Tempestivamente (le tempistiche, soprattutto in casi di cyber-violenza, sono fondamentali) ed in fase di Consiglio di classe straordinario, il Coordinatore e il Dirigente devono: Attivare colloqui con gli attori; Ricostruire i fatti (accertati, presunti, opinioni); Valutare modi e contenuti da comunicare alle famiglie e alle autorità; Prevedere azioni punitive / riabilitative.

***Riflettere sul significato educativo delle Sanzioni***

- Prevedere attività riparatorie ed educative visibili a beneficio della vittima / e della classe;
- nei casi più gravi, prevedere l'attivazione di percorsi educativi e di recupero (attività di natura sociale e culturale) a vantaggio della comunità scolastica e territoriale;
- ricordarsi di valutare la situazione complessiva e, se è il caso, sanzionare anche i compagni "sostenitori" del "bullo" (perché le situazioni problematiche sono quasi sempre avallate da testimoni "acritici" che, non intervenendo o intervenendo a sproposito, contribuiscono all'escalation della gravità).
- Tutte le azioni intraprese saranno oggetto di monitoraggio e verifica da parte dei soggetti coinvolti.



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "BUONARROTI"**

Via Luigi Salma, 53 - 20094 Corsico (MI) tel. 02.4471805 - fax 02.4408308 email:  
[miic88800v@istruzione.it](mailto:miic88800v@istruzione.it); p.e.c. [miic88800v@pec.istruzione.it](mailto:miic88800v@pec.istruzione.it) [www.icbuonarroticorsico.edu.it](http://www.icbuonarroticorsico.edu.it)

**RIFERIMENTI NORMATIVI**

- Convenzione sui diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, approvata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 20 Novembre 1989, ratificata dall'Italia con la legge 27 maggio 1991, n. 176;
- artt. 3, 33, 34 della Costituzione Italiana;
- artt. 581, 582, 594, 595, 610, 612, 635 del Codice Penale;
- artt. 2043, 2047, 2048 Codice Civile;
- Direttiva MIUR n. 16 del 5 febbraio 2007 recante "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo";
- Direttiva Ministro Pubblica Istruzione n. 30 del 15 marzo 2007 recante "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di 'telefoni cellulari' e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti" e successive modifiche/integrazioni;
- Direttiva Ministro Pubblica Istruzione n. 104 del 30 novembre 2007 recante "Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali"; - Direttiva MIUR n.1455/06 "Indicazioni ed Orientamenti sulla partecipazione studentesca";
- Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo (MIUR Aprile 2015);
- D.P.R. 249/98 e 235/2007 recante "Statuto delle studentesse e degli studenti";
- Legge Regione Lombardia del 7 febbraio 2017, n. 1 recante "Disciplina degli interventi regionali in materia di prevenzione e contrasto al fenomeno del bullismo e cyberbullismo" e relativa D. G. R. n. 6794 del 30 giugno 2017;
- Legge 71/2017 "Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo"



UNIONE EUROPEA

FONDI  
STRUTTURALI  
EUROPEI

pon  
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Dipartimento per la Programmazione  
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia  
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per  
l'istruzione e per l'innovazione digitale  
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "BUONARROTI"**

Via Luigi Salma, 53 - 20094 Corsico (MI) tel. 02.4471805 - fax 02.4408308 email:  
[miic88800v@istruzione.it](mailto:miic88800v@istruzione.it); p.e.c. [miic88800v@pec.istruzione.it](mailto:miic88800v@pec.istruzione.it) [www.icbuonarroticorsico.edu.it](http://www.icbuonarroticorsico.edu.it)

### BIBLIOGRAFIA

- Nicola Iannaccone : Nè vittime nè prepotenti ed. La Meridiana
- Nicola Iannaccone : Stop al Cyberbullismo ed. La Meridiana
- Maria Luisa Genta: Bullismo e Cyberbullismo, comprenderli per combatterli. Strategie operative per psicologi, educatori ed insegnanti. Ed. Franco Angeli

### SITOGRAFIA

- Parole o Stili
- Stopalbullismo.it
- Generazioniconnesse

### A CHI RIVOLGERSI

#### HELPLINE:

– tel. 1.96.96, operativa 24 ore su 24 sito Generazioniconnesse

#### POLIZIA POSTALE:

– Tel. 02.43333011;

– E-mail: [poltel.mi@poliziadistato.it](mailto:poltel.mi@poliziadistato.it) –

– sito web: <http://www.commissariatodips.it/> (Sportello per la sicurezza degli utenti sul Web)

#### STAZIONE CARABINIERI COMPETENTE PER L'AMBITO 25

Compagnia di CORSICO, capitano Pasquale Puca

#### CORECOM:

– tel. 02.67482300

– E-mail: [corecom@consiglio.regione.lombardia.it](mailto:corecom@consiglio.regione.lombardia.it);

– sito web: [www.corecomlombardia.it/](http://www.corecomlombardia.it/)

#### TELEFONO AZZURRO:

– sito web: <http://www.azzurro.it/emergenza-0>

SAFER INTERNET CENTER: Servizi messi a disposizione per segnalazione di contenuti illegali e dannosi



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "BUONARROTI"**

Via Luigi Salma, 53 - 20094 Corsico (MI) tel. 02.4471805 - fax 02.4408308 email:  
[miic88800v@istruzione.it](mailto:miic88800v@istruzione.it); p.e.c. [miic88800v@pec.istruzione.it](mailto:miic88800v@pec.istruzione.it) [www.icbuonarroticorsico.edu.it](http://www.icbuonarroticorsico.edu.it)

– “Clicca e segnala” di Telefono Azzurro - sito web: [www.azzurro.it/it/clicca-e-segnala](http://www.azzurro.it/it/clicca-e-segnala)

– Stop-it di Save the Children - sito web: [www.stop-it.it](http://www.stop-it.it)

### **CYBERBULLISMO COME INVIARE LE SEGNALAZIONI**

Il Garante per la protezione dei dati personali ha predisposto un modello per la segnalazione e il reclamo in materia di cyberbullismo e un indirizzo e-mail dedicato, in caso di inadempienza o mancata individuazione del responsabile del sito internet o social media su cui sono stati pubblicati contenuti lesivi di minori.

La recente legge n. 71/2017 prevede che ciascun minore ultraquattordicenne, nonché ciascun genitore o soggetto esercente la responsabilità del minore un atto di cyberbullismo, può inoltrare al titolare del trattamento o al gestore del sito internet o del social media un'istanza per l'oscuramento, la rimozione o il blocco di qualsiasi altro dato personale del minore, diffuso nella rete internet, previa conservazione dei dati originali.

**Qualora, entro le quarantotto ore successive, il soggetto responsabile non abbia provveduto all'oscuramento, alla rimozione o al blocco richiesto, o comunque nel caso in cui non sia possibile identificare il titolare del trattamento o il gestore del sito internet o del social media, l'interessato può rivolgere analoga richiesta al Garante per la protezione dei dati personali, il quale provvede entro quarantotto ore.**

Sul sito del Garante è ora disponibile una scheda informativa sui contenuti della legge n. 71/2017, nonché il previsto modello per la segnalazione e il reclamo, **da inviare all'indirizzo e-mail [cyberbullismo@gpdp.it](mailto:cyberbullismo@gpdp.it).**

Il modello presenta una sezione in cui inserire i dati anagrafici, quindi la segnalazione dell'episodio di cyberbullismo, relativamente alla quale è possibile scegliere tra i seguenti comportamenti: pressione, aggressione, molestia, ricatto, ingiuria, denigrazione, diffamazione, furto d'identità, alterazione, acquisizione illecita, manipolazione, trattamento illecito di dati, ovvero diffusione di contenuti on line allo scopo intenzionale e predominante di isolare il minore o un gruppo di minori ponendo in atto un serio abuso, un attacco dannoso, o la loro messa in ridicolo.



**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
**ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "BUONARROTI"**

Via Luigi Salma, 53 - 20094 Corsico (MI) tel. 02.4471805 - fax 02.4408308 email:  
[miic88800v@istruzione.it](mailto:miic88800v@istruzione.it); p.e.c. [miic88800v@pec.istruzione.it](mailto:miic88800v@pec.istruzione.it) [www.icbuonarroticorsico.edu.it](http://www.icbuonarroticorsico.edu.it)

Segue l'indicazione del sito internet, social media o altro indirizzo web, sui cui è avvenuta la diffusione di contenuti lesivi, con la possibilità di allegare documenti (ad es. immagini, video, screenshot, etc.) e inserire una sintetica descrizione dei fatti. Il modello richiede infine di specificare se il soggetto responsabile del sito internet non abbia provveduto all'oscuramento, rimozione o blocco, oppure non sia stato possibile identificare il suddetto responsabile, e se sia stata presentata o meno denuncia/querela per i fatti descritti.